



**LA CONSERVAZIONE DELLA BIODIVERSITA' EX SITU: IL CONTRIBUTO DEL
PROGRAMMA RENGER (RETE NAZIONALE DEL GERMOPLASMA) DEL CORPO
FORESTALE DELLO STATO**

ROMA (Corpo Forestale dello Stato - Ispettorato Generale - via Carducci 5)

Mercoledì 20 NOVEMBRE 2013 ore 9 – 13

Programma:

- Saluti del Capo del Corpo Forestale dello Stato
- Presentazione dei partecipanti alla conferenza
- Introduzione a cura di Nazario Palmieri, Dirigente Superiore delegato per l'Ufficio Biodiversità del CFS
- Proiezione audiovisivo a cura dell'Ufficio per la Biodiversità CFS: "Sem, piccolo seme"
- *Il Programma RENGER: i primi sei anni di attività*. Fabio Gorian (CFS-Ufficio Territoriale per la Biodiversità, Verona)
- *Lo stato della biodiversità vegetale*. Sandro Pignatti (Università di Roma)
- *Lo stato della biodiversità forestale*. Giuseppe Scarascia-Mugnozza (Università della Tuscia)
- *Biodiversità forestale (livello genetico)*. Marco Simeone (Università della Tuscia)
- *Linee guida per la conservazione della biodiversità ex situ*. Beti Piotta (ISPRA)
- *Le attività del Programma RENGER (Nord e Sud Italia)*. Fabio Gorian (CFS – Centro Nazionale per la Biodiversità Forestale, Dogana di Peri)
- *Le attività del Programma RENGER (Centro Italia)*. Alberto Veracini (Corpo Forestale dello Stato – Centro Nazionale per la Biodiversità Forestale, Pieve S. Stefano)
- *Il Programma RENGER all'opera: il salvataggio del Goniolimon italicum, rarissimo endemismo abruzzese*. Bruno Petriccione (CFS – Ufficio Territoriale per la Biodiversità, L'Aquila)
- *il coordinamento delle attività tecnico-amministrative previste dal D.Lgs. n. 386/2003*. Angela Farina (CFS – Divisione 6^a Ispettorato Generale)

Discussione e conclusioni

Moderatore: Nicolò Giordano